



**Rocca Sbarua - Torrione Grigio**

**Motti-Grassi**

★ ★ ★ ★ ★

---



**DIFFICOLTÀ**  
TD+, II/RS2, 6c



**SVILUPPO**  
120 m circa



**DURATA**  
4 h (2 h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Dal centro di Pinerolo seguire le indicazioni per San Pietro in Val Lemina; risalire tutta la valle, seguendo le indicazioni per Talucco, che si supera. Svoltare a sinistra al bivio per il rifugio Casa Canada, seguire una ripidissima strada asfaltata fino a un ampio parcheggio. Nelle giornate affollate conviene fermarsi qui, altrimenti si può proseguire per un chilometro fino alla località Dairin (pochi spiazzi lungo la strada, attenzione ai divieti).

### Avvicinamento

Seguire il bel sentiero panoramico e molto frequentato che in circa mezz'ora conduce al rifugio Casa Canada. Dal rifugio tenere il comodo sentiero che continua a mezzacosta verso i torrioni più orientali. Percorrerlo per poco meno di dieci minuti, quindi prima di giungere allo Sperone Cinquetti imboccare una traccia che sale a sinistra tra lo sperone stesso e lo Sperone Rivero. Continuare ripidamente tenendosi a sinistra fino al Torrione Grigio, imboccare la traccia che ne costeggia la base e seguirla fino all'attacco della via, scritta (1 h da Dairin).

## RELAZIONE

1° tiro: tiro magnifico. Attaccare la parete per un bel diedro (da proteggere), poi a sinistra per sistemi di lame e fessure sempre molto verticali fino alla sosta su piccolo terrazzino (20 m, 6a+ - 2 spit e 1 chiodo).

2° tiro: tiro chiave. Salire verticalmente sopra la sosta con qualche passo difficile su tacche, poi non seguire la linea di spit che prosegue in verticale verso il tetto (variante) ma attraversare a sinistra per rampa con lama. Superare una sosta e un rovo, quindi iniziare a salire verticalmente (difficile) verso i tetti, che si superano tenendosi a sinistra. Raggiunto il bordo del tetto attraversare a destra (esposto) fino alla sosta (20 m, 6c - 7 spit e una sosta intermedia).

3° tiro: salire sopra la sosta, poi a sinistra per bella lama rovescia, quindi in verticale fino a un chiodo vecchio, piegare a destra e raggiungere la sosta su comodo terrazzino (15 m, 5c - 2 spit e 1 chiodo).

4° tiro: dalla sosta abbassarsi un poco e attraversare a sinistra riprendendo poi il bordo del tetto (esposto) fino a superarlo dove più agevole. Proseguire per placca con passo non banale fino alla sosta (20 m, 5c+ - 3 spit). In sosta c'è una scritta e freccia 'doppie da 30 m'.

5° tiro: salire a sinistra per scaglie poi in verticale (da proteggere), quindi superare un passo esposto verso destra, poi in verticale e raggiungere i primi spit, continuare in buona esposizione fino ad entrare in un diedro a sinistra. Salirlo, facile (chiodo al termine), ed uscire a destra sulle placche dove si sosta su due spit arrugginiti (30 m, 5b (?) - 2 spit e 1 chiodo).

6° tiro: ancora legati salire le placche appoggiate (II/III) e sostare sulla sommità sulle piante o una sosta a spit (15 m, 1 spit).

## DISCESA

Sicuramente è possibile scendere in doppia ma si scende abbastanza bene anche a piedi. Dall'uscita della via salire a sinistra senza via obbligata, non imboccare il primo canale ma proseguire salendo e raggiungere la zona della Sbarua di Sinistra/cima delle Placche Gialle, da qui scendere o verso destra su sentiero più agevole che con qualche tratto attrezzato riporta al rifugio o se si vuole ripassare dall'attacco a sinistra ripidamente tra lo Sperone Rivero e il Torrione Grigio, quindi per medesima traccia dell'avvicinamento si rientra prima al rifugio poi al parcheggio (1 h dalla cima).